

Avviso Comune: Moratoria 09

Nell'ambito delle iniziative promosse per fronteggiare le conseguenze della crisi economica, il Gruppo UBI Banca, ha aderito all'“**Avviso comune**”, sottoscritto il 3 agosto 2009 tra l'ABI, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e altre associazioni dell'Osservatorio Banche - Imprese (c.d. “Moratoria”), con cui si condividono alcuni interventi a favore delle Piccole e Medie Imprese che a causa della crisi registrano difficoltà temporanee.

Tale “Avviso” propone di:

- **favorire la continuità dell'afflusso di credito al sistema produttivo**, fornendo alle **Piccole e Medie Imprese**, come definite dalla normativa comunitaria, con adeguate prospettive economiche, e che possano provare la continuità aziendale, liquidità sufficiente per superare la fase di maggior difficoltà a causa della crisi ed arrivare al momento della ripresa economica nelle migliori condizioni possibili
- **promuovere il processo di patrimonializzazione delle PMI**, per le quali le tensioni sono particolarmente acute anche a causa della minore solidità finanziaria.

In ambito UBI Factor, per raggiungere tali obiettivi, l'accordo identifica le seguenti iniziative:

- operazioni di **sospensione per 12 mesi** del pagamento della **quota capitale delle rate di finanziamento finalizzato**
- **operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni su crediti certi ed esigibili.**

Possono effettuare domande di sospensione/allungamento delle scadenze, **fino al 30 giugno 2010**, le PMI che:

- alla data del **30 settembre 2008** avevano esclusivamente posizioni classificate dalla banca “**in bonis**”
- al **momento della presentazione** della domanda **non** hanno posizioni classificate come “**ristrutturate**” o “**in sofferenza**” ovvero **procedure esecutive in corso**.

Le banche **e gli intermediari finanziari** saranno tenute a fornire una risposta di norma entro **30 giorni lavorativi** dalla presentazione della domanda, completa delle informazioni eventualmente richieste. Per le PMI che alla data di presentazione della domanda saranno ancora classificate “**in bonis**” e che **non hanno ritardati pagamenti**, la richiesta si intenderà **ammessa, salvo esplicito e motivato rifiuto** entro tale termine.

Per le operazioni di sospensione/allungamento delle scadenze le banche **e gli intermediari finanziari non** possono applicare **ulteriori costi** per le imprese, quali maggiorazioni di tasso o commissioni e spese di istruttoria, fatti salvi gli interessi e gli oneri previsti dal contratto originario e fermo il **rimborso delle eventuali spese vive** sostenute nei confronti di terzi connesse con l'operazione, di cui sarà fornita adeguata evidenza.

Per eventuali approfondimenti si segnala che nel Sito ABI www.abi.it è disponibile **un'apposita sezione** denominata “Avviso comune - sospensione debiti PMI” in cui è reperibile il testo dell'“Avviso” e altra documentazione informativa relativa a tale iniziativa.

Ricordiamo inoltre che per ulteriori informazioni può contattare il suo gestore che potrà illustrare tutti i dettagli sulle iniziative previste dal citato “Avviso”, verificare la sussistenza dei requisiti necessari e formalizzare l'eventuale richiesta di moratoria